



26 LUG. 2019

Data Protocollo N° 335641 / Class: Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Punto Vendita Carburanti PVF 2067, PBL 109057 via Portarola 78C loc. Reschigliano di Campodarsego PD - Trasmissione Relazione tecnica "Progetto Unico di Bonifica Rev.1" redatta ai sensi del D.Lgs. 152/06, parte IV, titolo V e DM 31/15. **Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 11/07/2019.**

Alla Ditta **EG Italia srl**
Corso Italia 22
20122 – Milano (MI)
egitalia.ambiente@legalmail.it

e p.c.

Al **Comune di Campodarsego**
Ufficio Ambiente
Piazza Europa, 1
35011 Campodarsego (PD)
campodarsego.pd@cert.ip-veneto.net

Alla **Provincia di Padova**
Ambiente Ecologia
Piazza Bardella, 2
35131 Padova
c.a. Dott. R. Ferroli
provincia.padova@cert.ip-veneto.net

All' **A.R.P.A.V.**
Dipartimento Provinciale di Padova
Via Ospedale Civile, 24
35121 Padova
c.a Dott. I. Pigato
dappd@pec.arpav.it

Alla Ditta **Arcadis Italia Srl**
Via Monte Rosa, 93
20149 Milano
posta-certificata@pec.arcadis.it

Alla ditta **M.P.M. Petroli S.r.l.**
Viale Martiri della Libertà n. 72
43036 Fidenza (PR)
Mpm-petroli@pec.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Ambiente

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944
PEC: *ambiente@pec.regione.veneto.it*

Codice Univoco Ufficio LKUECV



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 11/07/2019.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa
Bonifiche Ambientali e
Progetto Venezia
Dott. Paolo Campaci

PC/sf
sf_trasmissioneverbale_EGItalia_Campodarsego.doc
Tel. 041 - 2795941

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Ambiente
Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944
PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio LKUECV



REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

11 luglio 2019

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 258423 del 20 giugno 2019, per il giorno 11 luglio 2019, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, e verificata l'assenza del Comune di Campodarsego, dà inizio ai lavori.

Proponente: EG Italia S.r.l.

Area: Comune di Campodarsego (PD)

Titolo: Punto Vendita Carburanti PVF 2067, PBL 109057 via Portarola 78C loc. Reschigliano di Campodarsego PD - Trasmissione Relazione tecnica "Progetto Unico di Bonifica Rev.1" redatta ai sensi del D.Lgs. 152/06, parte IV, titolo V e DM 31/15.

Trasmesso con nota del 10/01/2019 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 20150 del 17/01/2019.

Integrato da:

Titolo: Punto Vendita Carburanti PVF 2067, PBL 109057 via Portarola 78C loc. Reschigliano di Campodarsego PD - Trasmissione Relazione tecnica "Progetto Unico di Bonifica Rev.2" redatta ai sensi del D.Lgs. 152/06, parte IV, titolo V e DM 31/15.

Trasmesso con nota del 17/05/2019 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 199323 del 22/05/2019.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

Il documento in esame fa seguito al "*Progetto Unico di Bonifica*" del 06/12/2017 approvato con Decreto n. 16 del 08/06/18 della Regione Veneto, e al documento "*Progetto Unico di bonifica, Rev.1*" discusso in sede di Conferenza di Servizi istruttoria del 26/02/2019.

Tale Conferenza di Servizi sospende l'approvazione del documento in esame in attesa che la ditta risponda alle prescrizioni disposte e riportate all'interno del rispettivo Verbale.

Sulla base dei risultati ottenuti nell'ambito delle campagne di monitoraggio condotte, la ditta ha redatto il *Progetto Unico di Bonifica, Rev.2*, all'interno del quale vengono forniti un aggiornamento degli esiti analitici fino al mese di aprile 2019, le integrazioni richieste dagli dalla predetta Conferenza di servizi, l'aggiornamento del modello di Analisi di Rischio ai sensi dell'Allegato 1 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e la proposta di bonifica che si intende attuare presso il sito con lo scopo di trattare la contaminazione residua che ad oggi

caratterizza l'area.

Dagli esiti delle analisi chimiche condotte sui quattro campioni di acque sotterranee prelevati in corrispondenza dei piezometri MW3, MW4, MW7 ed MW8 è emersa la conformità agli obiettivi di bonifica previsti, ad eccezione del parametro Manganese in corrispondenza dei due piezometri MW7 e MW8, individuati come punti di conformità. In merito la ditta ritiene che tali concentrazioni siano riconducibili al fondo naturale caratteristico dell'area.

Nel corso dei monitoraggi eseguiti dal 2017 ad oggi sono emersi superamenti delle CSC ai POC, per i parametri Benzene ed EtBE, pertanto la ditta descrive il progetto di bonifica che intende attuare.

La ditta inoltre dimostra come sia garantito il rispetto del rischio sanitario non avendo riscontrato superamenti delle CRsoil gas determinate. Al fine di verificare il perdurare dell'accettabilità.

del rischio sanitario la ditta propone di eseguire in Sito:

- N.1 ulteriore campagna di monitoraggio dei vapori interstiziali mediante camere di flusso nel periodo estivo;
- N.3 ulteriori campagne di monitoraggio dei vapori interstiziali mediante soil gas a cadenza stagionale.

Come progetto di bonifica delle acque sotterranee la ditta propone di adottare la tecnologia ISCO che si basa sull'iniezione nel sottosuolo di reagenti chimici sotto forma di liquidi o di gas (*Klozur CR*) +MNA accelerata biodegradazione con composti a lento rilascio di ossigeno (PermeOx, perossido di calcio al 50%) o similari o altri composti, ad esempio nutrienti, atti ad accelerare i processi di biodegradazione naturale presenti nel sottosuolo.

Per quanto riportato nel documento di progetto si evidenziano le seguenti osservazioni:

1. l'iniezione dei vari composti deve avvenire in condizioni controllate allo scopo di evitare fenomeni di migrazione di sottoprodotti di reazione verso bersagli sensibili esterni al sito. A tale scopo il sistema deve essere puntualmente controllato attraverso dei monitoraggi frequenti, soprattutto nei primi periodi dopo l'iniezione;
2. in merito al piano di monitoraggio proposto, la ditta deve ricercare anche i metalli;
3. la ditta deve garantire che la metodologia di bonifica non peggiori le condizioni di contaminazione ai POC;
4. per poter concludere il collaudo delle acque sotterranee, si ritiene necessario avere almeno 3 campionamenti trimestrali con il rispetto delle CSC di cui uno eseguito di concerto con ARPAV.
5. in attesa dell'approvazione del progetto di bonifica si dovrà procedere con le misure di MISE delle acque di falda;
6. stimare le quantità di prodotto da iniettare e stabilire tramite una modellazione idrogeologica se i punti di iniezione proposti siano in grado di diffondere tale sostanza nelle aree risultate contaminate con riferimento ai parametri di permeabilità rinvenuti in sito;
7. Per quanto concerne l'attività di campo per il prelievo di campioni nella fase di monitoraggio post iniezione di bonifica che di collaudo, la Ditta dovrà presentare un adeguato cronoprogramma agli Enti con almeno 15 giorni di anticipo, al fine di consentire l'eventuale presenza di tecnici in campo, per il prelievo di campioni in contraddittorio.
8. Si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2.

Si chiede parere ad ARPAV e alla Provincia di Padova in merito all'elaborazione dell'Analisi di Rischio e progetto di bonifica proposto.

Il dott. Andrea Silvio Schiona dell'ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova ritiene che le operazioni di collaudo devono consistere in almeno 4 campionamenti trimestrali e la ditta deve comunicare all'Agenzia le date dei campionamenti per permettere l'eventuale presenza.

La dott.ssa Lorena Sadocco rappresentante della Provincia di Padova ritiene che la proposta della ditta di eseguire nell'eventualità iniezioni direttamente nei piezometri MW7 e MW8 di soluzioni diluite di perossido di idrogeno, eventualmente azionato con solfato di ferro non sia accettabile, pertanto chiede che venga stralciata. Si chiede alla ditta di definire la durata di reazione del prodotto iniettato.

Vengono fatti entrare i rappresentanti della ditta e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

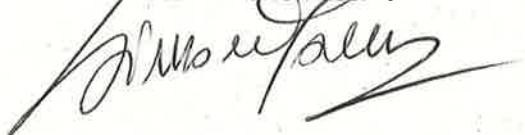
Il Consulente riferisce che nella relazione di progetto cap.10.1 è indicato che il tempo di reazione del prodotto iniettato è di 9-12 mesi.

Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile il documento di Analisi di Rischio e il Progetto di Bonifica delle acque di falda, con le seguenti prescrizioni:

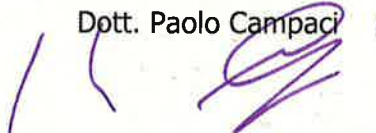
1. La ditta deve stimare le quantità di prodotto da iniettare e stabilire tramite una modellazione idrogeologica se i punti di iniezione proposti siano in grado di diffondere tale sostanza nelle aree risultate contaminate con riferimento ai parametri di permeabilità rinvenuti in sito.
2. La ditta deve stralciare la proposta di eseguire nell'eventualità iniezioni direttamente nei piezometri MW7 e MW8 di soluzioni diluite di perossido di idrogeno, eventualmente azionato con solfato di ferro.
3. L'iniezione dei vari composti deve avvenire in condizioni controllate allo scopo di evitare fenomeni di migrazione di sottoprodotti di reazione verso bersagli sensibili esterni al sito. A tale scopo il sistema deve essere puntualmente controllato attraverso dei monitoraggi frequenti, soprattutto nei primi periodi dopo l'iniezione;
4. In merito al piano di monitoraggio proposto, la ditta deve ricercare anche i metalli nei piezometri oggetto di monitoraggio.
5. La ditta deve garantire che la metodologia di bonifica non peggiori le condizioni di contaminazione ai POC.
6. Per poter concludere il collaudo delle acque sotterranee, si ritiene necessario avere almeno 4 campionamenti trimestrali con il rispetto delle CSC di cui almeno uno eseguito di concerto con ARPAV.
7. In attesa dell'approvazione del progetto di bonifica si dovrà procedere con le misure di MISE delle acque di falda garantendo che la contaminazione non fuoriesca dal sito.
8. Per quanto concerne l'attività di campo per il prelievo di campioni nella fase di monitoraggio post iniezione di bonifica che di collaudo, la Ditta dovrà presentare un adeguato cronoprogramma agli Enti con almeno 15 giorni di anticipo, al fine di consentire l'eventuale presenza di tecnici in campo, per il prelievo di campioni in contraddittorio.
9. Si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2.

Il termine per la conclusione del procedimento relativo al documento in esame comunicato con Ns. nota prot. 307581 del 23/07/2018, rimane sospeso in attesa delle integrazioni documentali e degli approfondimenti che dovranno essere presentati entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Dott. A. S. Schiona – ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova
Dott.ssa L. Sadocco – Provincia di Padova

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Italo Scaietta	M.P.M. Petroli S.r.l. - proprietà
Marco Droghezzi	ARCADIS Italia S.r.l.